

## **IL RUOLO DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER LO SVILUPPO DELLA MEDICINA DI GENERE**

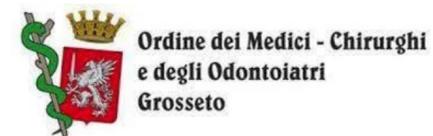
*Paola Pasqualini*

**Coordinatrice del gruppo di lavoro  
Medicina di genere FNOMCeO**



#ForumRisk18

**Presidente Ordine  
Medici-Chirurghi e Odontoiatri  
di Grosseto**



[www.forumriskmanagement.it](http://www.forumriskmanagement.it)

## Componenti

Dott.ssa Anna Maria Calcagno - Dott.ssa Serenella Civitelli - Dott.ssa Carolina De Vincenzo –  
Dott. Franco Lavallo - Dott.ssa Concetta Liberatore - Prof. Walter Malorni - Prof.ssa Teresita Mazzei -  
Dott.ssa Mirella Milioto - Dott.ssa Sabrina Santaniello - Dott.ssa Mojan Azadegan -  
Prof.ssa Giovannella Baggio - Dott.ssa Lorelay Bianconi - Dott.ssa Fabiola Bologna –  
Dott.ssa Monica Calamai - Dott.ssa Antonia Carlino - Dott.ssa Verena De Angelis –  
Dott.ssa Vittoria Doretti - Dott.ssa Caterina Ermio - Prof.ssa Flavia Franconi –  
Dott.ssa Mirene Anna Luciani - Dott.ssa Cecilia Politi - Dott.ssa Angela Maria Bascelli –  
Dott.ssa Paola Campagna Dott.ssa Chiara Scibetta - Dott.ssa Raffaella Michieli –  
Dott.ssa Giuseppina Chelo - Prof.ssa Annamaria Moretti

## Commissione Gruppo di Lavoro Medicina di Genere



**Coordinatrice:**  
Paola Pasqualini

**Esperti:**  
Prof.ssa Giovannella Baggio  
Prof. Walter Malorni  
Dott.ssa Raffaella Michieli  
Prof.ssa Anna Maria Moretti

### Coordinatori dei Gruppi di lavoro

**Formazione**  
**Informazione**  
Dott. Franco Lavalle

**Identità di genere:**  
Dott.ssa Mirella Milioto

**Rapporti con le istituzioni**  
Prof.ssa Teresita Mazzei

**Indicatori di salute e**  
**Medicina di Genere**  
Prof.ssa Anna Maria Moretti

## **Obiettivi**

- ✓ Formazione specifica di Medici ed Odontoiatri (corsi nelle 106 sedi ordinistiche)
- ✓ Informazione al cittadino
- ✓ Partecipazione attiva alla Rete Nazionale della Medicina di Genere
- ✓ Cooperazione con Istituzioni sanitarie e politiche
- ✓ Stimolo alla ricerca clinica

**Legge 3/2018 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2018)**

La legge 3/2018 articolo 3 “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute” pubblicata nella G.U. Serie Generale n.25 per la prima volta in Europa garantisce l’inserimento del parametro “genere” nella medicina, che dovrà considerare tale determinante sia nella sperimentazione clinica dei farmaci (Art.1), che nella definizione di percorsi diagnostico-terapeutici e formativi per studenti e professionisti della salute nonché di disseminazione alla popolazione nonché nella ricerca (Art.3).

[www.iss.it/centro-di-riferimento-per-la-medicina-di-genere](https://www.iss.it/centro-di-riferimento-per-la-medicina-di-genere)



*Ministero della Salute*

**Piano per l’applicazione e la diffusione  
della Medicina di Genere**

(in attuazione dell’articolo 3, comma 1, Legge 3/2018)

Versione 6 maggio 2019



## **Formazione post-Laurea Master in Salute e Medicina di Genere**

- **Università degli Studi di Firenze (63 medici diplomati)**
- **Università degli Studi di Messina**
- **Università degli Studi dell'Aquila**
- **Universita' della Basilicata**



## **Obiettivi per il 2024**

- sostegno alla ricerca che tenga conto della diversità del genere;
- attraverso l'attività degli ordini dei medici promuovere la formazione continua con programmi di aggiornamento professionale sulla medicina di genere
- promuovere nella popolazione la conoscenza della medicina di genere attraverso campagne di sensibilizzazione, conferenze ed eventi
- valutare le performance delle istituzioni circa il bilancio di genere e l'applicazione dell'articolo 3 della legge Lorenzin identificando indicatori *ad hoc*

*“ Il concetto di Medicina di Genere si e' evoluto nel tempo e si completa non solo con la valutazione di numerosi **indicatori specifici come il sesso, l'età, l'etnia, le comorbidità, ma anche con indicatori generali che si stanno rivelando fondamentali, come quelli culturali, sociali, economici e di organizzazione sanitaria.** Pertanto, l'esito di una malattia non è legato solo all'essere uomo o donna, giovane o anziano, ma anche all'organizzazione sanitaria sul territorio o al livello culturale del paziente  
.....”*

Prof.ssa Anna Maria Moretti

### **Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]**

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

**[Torna all'inizio](#)**